

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 28	15	Casale C. C.	Battesimo: Alice Bergui
	17	Gattugno	Nobili Pierino e Severina, Lina, Bertolotti Dante
	18.15	Casale C. C.	Guiglia Francesco, Liano Germano, Nollì Oreste e Giuseppina, Puglisi Giuseppe, Pia e Lucetta, Vittoni Giacomino
Domenica 29 Ss. Michele, Gabriele e Raffaele arcangeli	10	Ramate	Ettore Colombo, Fam. Dalledonne e Greco, Vincenzi Melloni
	11.15	Casale C. C.	Giuseppe, Michele ed Antonio
	18	Gravellona T.	
Lunedì 30 San Girolamo	18	Casale C. C.	Difilo Rosalba e Ciocca Mario, Fam. Adamini e Trisconi Sabatina
Martedì 1 S. Teresa di Gesù Bambino	18	Ramate	Enza e Angelo Cherubin, Fam. Colombo
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 2 Ss. Angeli custodi	09.00	Casale C. C.	Momento di preghiera
Giovedì 3	18	Casale C. C.	Lagostina Pio, Guglielmelli Felice ed Onorina, Fam. Cantonetti
Venerdì 4 S. Francesco d'Assisi	18	Ramate	
Sabato 5	15.30	Casale C. C.	Battesimo: Gabriel Birocchi
	17	Montebuglio	Fam. Malgaroli e Marik
	18.15	Casale C. C.	Fam. Guiglia, Fam. Dellavedova, Corona Flavio e Ciceri Francesca, don Luigi, suor Francesca, suor Luigina, Giovanni, Silvio, Maria, Cerutti Roberto, Fernanda Nollì
Domenica 6	10	Ramate	Maria Grazia, Rosario e Iolanda
	11.15	Casale C. C.	Melloni Maria e Pelletti Egidio
	14.30	Casale C. C.	Ora Mariana
	18	Gravellona T.	



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 29 settembre 2019

domenica XXVI del tempo ordinario

(Am 6,1°-4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31)

Il peccato del ricco è l'indifferenza verso il povero



La parabola del ricco senza nome e del povero Lazzaro è una di quelle pagine che ci portiamo dentro come sorgente di comportamenti meno disumani. Un ricco senza nome, per cui il denaro è diventato l'identità, la seconda pelle. Il povero invece ha il nome dell'amico di Betania. Il Vangelo non usa mai dei nomi propri nelle parabole. Il povero Lazzaro è un'eccezione, una felice anomalia che lascia percepire i battiti del cuore di Gesù. Morì il povero e fu portato nel seno di Abramo, morì il ricco e fu sepolto nell'inferno. Perché il ricco è condannato? Per il lusso, gli abiti firmati, gli eccessi della gola? No. Il suo peccato è l'indifferenza verso il povero: non un gesto, una briciola, una parola. Il contrario dell'amore non è l'odio, ma l'indifferenza, per cui l'altro neppure esiste, e Lazzaro è nient'altro che un'ombra fra i cani. Il povero è portato in alto; il ricco è sepolto in basso: ai due estremi della società in questa vita, ai due estremi dopo. Tra noi e voi è posto un grande abisso, dice Abramo, perdura la grande separazione già creata in vita. Perché l'eternità inizia nel tempo, si insinua nell'istante, mostrando che l'inferno è già qui, generato e nutrito in noi dalle nostre scelte senza cuore: il povero sta sulla soglia di casa, il ricco entra ed esce e neppure lo vede, non ha gli occhi del cuore. Tre gesti sono assenti dalla sua storia: vedere, fermarsi, toccare. Tre verbi umanissimi, le prime tre azioni del Buon Samaritano. Mancano, e tra le persone si scavano abissi, si innalzano muri. Ma chi erige muri, isola solo se stesso. Ti prego, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sul dito... mandalo ad avvisare i miei cinque fratelli... No, neanche se vedono un morto tornare si convertiranno! Non è la morte che converte, ma la vita. Chi non si è posto il problema di Dio e dei fratelli, la domanda del senso, davanti al mistero magnifico e dolente che è la vita, tra lacrime e sorrisi, non se lo porrà nemmeno davanti al mistero più piccolo e oscuro che è la morte.

Hanno Mosè e i profeti, hanno il grido dei poveri, che sono la parola e la carne di Dio (ciò che avete fatto a uno di questi piccoli, è a me che l'avete fatto). Nella loro fame è Dio che ha fame, nelle loro piaghe è Dio che è piagato. Non c'è apparizione o miracolo o preghiera che conti quanto il loro grido: «Se stai pregando e un povero ha bisogno di te, corri da lui. Il Dio che lasci è meno sicuro del Dio che trovi» (San Vincenzo de Lellis). Nella parabola Dio non è mai nominato, eppure intuiamo che era presente, che era vicino al suo amico Lazzaro, pronto a contare ad una ad una tutte le briciole date al povero, pronto a ricordarle e custodirle per sempre. *(E. Ronchi)*

TELEGRAFICAMENTE

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 30 settembre alle ore 20,45 presso Albertini Enzo a Ricciano.

CAMPETTO DI CALCIO SINTETICO ALL'ORATORIO

Il piccolo campetto di calcio alla Casa del Giovane (oratorio) è stato trasformato in un campetto di materiale sintetico, operazione necessaria dato che prima, con la pioggia diventava una pozzanghera unica impedendo così il suo utilizzo. Adesso i nostri ragazzi potranno usarlo anche subito dopo la pioggia. Il tutto è costato più di 22.000 euro ed è stato un grande sforzo economico da parte della parrocchia. Chi volesse contribuire a tale spesa può fare un'offerta a don Massimo. Grazie

OFFERTE

20 euro Cappella Sant' Anna

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 10 alle ore 11.30; dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 032360291 Ufficio Casale 032360123